

La Filipponi incontra i lavoratori della cartiera Sordini

— FOLIGNO —

INCONTRO fra il candidato sindaco Stefania Filipponi («Impegno Civile») ed i soci e le maestranze della Nuova Cartiera Sordini srl. Nei mesi scorsi gli edifici occupati dalla cartiera sono stati venduti all'asta e il consiglio di amministrazione sta valutando la possibilità di delocalizzare e riconvertire l'attività per mantenere i posti di lavoro. «Le maestranze — secondo quanto riferisce una nota della Filipponi — hanno lamentato

la completa assenza e il disinteresse dell'amministrazione comunale e di tutte le forze politiche: dal 1997 è stato possibile continuare l'attività soltanto grazie al comune sforzo, anche economico, dei lavoratori e dei soci». La Filipponi ha garantito la presenza di «Impegno Civile» a fianco della società e dei dipendenti, perché Foligno — ha detto — non può perdere un'altra storica azienda. «Impegno Civile» intende farsi promotore verso gli enti preposti della necessità di una rin-

novata prospettiva per la cartiera, al fine di mantenere un'attività che identifica il territorio, salvaguardando nel contempo il livello occupazionale. Attualmente la Cartiera Sordini è una delle due aziende nazionali che realizza il cartoncino colorato senza cellulosa, utilizzando soltanto materiali di recupero. La Filipponi ha sollecitato i soci a portare avanti il progetto del «Museo della Carta», garantendo il massimo impegno affinché ciò si realizzi concretamente.